

Convocata alla Farnesina l'Ambasciatrice del Myanmar

ROMA\ aise\ - L'Ambasciatrice della Repubblica dell'Unione del Myanmar, Hmway Hmway Khyne, è stata convocata ieri alla Farnesina per richiedere che le autorità militari pongano termine immediatamente a tutte le azioni di violenta repressione delle proteste democratiche in corso nel Paese. All'Ambasciatrice – riporta il Maeci in una nota – è stata espressa “piena solidarietà” dell'Italia nei confronti di tutti coloro che manifestano pacificamente per difendere le istituzioni civili ed il futuro democratico del proprio Paese. L'Italia ha ribadito la “ferma condanna” del colpo di stato militare del 1° febbraio scorso e la richiesta di “immediato rilascio” della Consigliera di Stato Aung San Suu Kyi, arbitrariamente detenuta in isolamento, e di tutti coloro tratti in arresto in connessione con il colpo di stato. La Farnesina ha anche sottolineato l'illegittimità della decisione dei militari di annullare le elezioni di novembre: è stato ricordato all'Ambasciatrice che presunti brogli elettorali devono essere trattati nell'ambito delle procedure previste e che la volontà del popolo birmano va rispettata. (aise)